



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (CA)



Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas
www.icvillasimius.edu.it

Telefono 070/791230 Fax 070/792387

E-mail caic83300x@istruzione.it P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLYZ

Istituto Comprensivo - VILLASIMIUS
Prot. 0000467 del 13/01/2023
VI-2 (Uscita)

ALL'ALBO-SITO WEB

AGLI ATTI

OGGETTO: NUOVA DETERMINA - Affidamento diretto entro i 139.000 Euro ai sensi dell'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto semplificazioni") per la fornitura di materiale e arredi nell'ambito del progetto FESR REACT EU " Ambienti didattici innovativi scuola dell'infanzia" 2014-2020- cod.13.1.5A-FESRPON-SA-2022-44 , per un importo contrattuale pari a € 67.500,00 IVA inclusa.

Questa determina annulla e sostituisce la precedente di pari oggetto prot. n. 62 del 04/01/2023.

CIG: 9584355BF1

CUP: I74D22000490006

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1,

comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) e B), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di

attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione»;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è

individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO il P.T.O.F. approvato dal Consiglio di Istituto;

ATTESO che il Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023 sarà approvato il 13/01/2022;

VISTA la nota M_PI.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALE (U) .0071643. del 29-08-2022 che rappresenta la formale autorizzazione per l'attuazione del progetto;

CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il progetto FESR REACT EU - "Ambienti didattici innovativi scuola dell'infanzia" 2014-2020 - cod.13.1.5A-FESRPON-SA-2022-44 - CUP: I74D22000490006 e che l'importo complessivo autorizzato ammonta a € 75.000,00;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare arredi, attrezzature digitali innovative e didattico - educative specifici per due scuole dell'infanzia appartenenti a questo Istituto;

CONSIDERATO che la scelta degli arredi e delle attrezzature non può prescindere dalla valutazione degli obiettivi didattici legati alla tipologia di scuola e alle esigenze educativo - didattiche segnalate dagli insegnanti;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria";

RILEVATO che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 465 del 13/01/2023;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

ATTESO CHE è stato ritenuto che i pacchetti offerti dall'operatore economico Campustore Srl – P. IVA 02409740244 di Bassano del Grappa (VI) rispondano maggiormente alle esigenze didattiche specifiche descritte nel progetto e che inoltre le condizioni generali in merito al rapporto qualità/prezzo siano più vantaggiose;

CONSIDERATA l'opportunità di acquistare i pacchetti in un unico lotto dallo stesso operatore economico;

ATTESO che la fornitura offerta dall'operatore economico Campustore Srl – P. IVA 02409740244 di Bassano del Grappa (VI), con le caratteristiche che soddisfano pienamente le richieste e le necessità rappresentate da questa istituzione, è presente sul MEPA;

ATTESO che in data 13/01/2023 il portale MEPA per cause non imputabili a questa amministrazione non consente di procedere all'acquisto dei beni e che l'errore evidenziato generato dal MEPA è stato acquisito agli atti di questa scuola con prot. n. 463 del 13/01/2023;

RITENUTO al fine di rispettare il termine perentorio di scadenza del 15 gennaio 2023 per la conclusione degli affidamenti delle forniture e del relativo caricamento dei dati delle stesse sulla piattaforma GPU, procedere a norma di legge ad un affidamento diretto fuori MEPA alla Ditta

Campustore srl di Bassano del Grappa;

RILEVATO che l'operatore economico scelto è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, e che risulta iscritto in elenchi istituiti dalla Stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ATTESO che l'affidamento della fornitura, garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamento di importo superiore a € 5.000,00, la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

-espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

-per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

-inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett.a), del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs.50/2016,perlesequentiragioni:trattandosidiacquistodirettoilpagamentosarà effettuato solo in seguito alla verifica della regolare fornitura del bene;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSTATATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

ATTESO che Art. 3 L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 67.500,00 (sessantasettemila/500) compresa l'IVA al 22%;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto fuori MEPA con l'operatore economico: Campustore Srl – P. IVA 02409740244. L'affidamento avrà come oggetto la fornitura come da allegato capitolato.

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere, ai sensi degli art. 43,44 del D.I. n.129 e dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, all'acquisto della fornitura, mediante affidamento diretto all'operatore economico Ditta CAMPUSTORE SRL di Bassano del Grappa (VI) per un importo complessivo di € 67.500 comprensivo degli oneri di legge;
3. di far gravare la spesa prevista per la fornitura di cui trattasi sul Programma Annuale E.F. 2023-Aggregato: A03 / 24 - PON INFANZIA 13.1.5A FESR PON-SA-2022-21. Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia;
4. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura, di certificazione DURC e di dichiarazione di assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle Legge 136/2010 e degli ulteriori documenti prescritti dall'attuale normativa sui contratti pubblici;

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa. Antonella Trabalza.

Allegato:

- CAPITOLATO TECNICO - FESR REACT EU "Ambienti didattici innovativi scuola dell'infanzia" 2014-2020- cod.13.1.5A-FESR PON-SA-2022-44". Codice CUP: I74D22000490006.

Villasimius 13/01/2023



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella Trabalza

"Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e in
orme ad esso connesso"